VareseNews

Merlin: «Si chiude un cerchio iniziato male e finito peggio»

Pubblicato: Domenica 13 Maggio 2018



Al termine della gara che ha condannato il Varese alla retrocessione in Eccellenza, a metterci la faccia è Alessandro Merlin, direttore sportivo e oggi anche allenatore: «Credo che ci siano poche parole da dire, c'è solo da tornare a Varese, andare a casa e ricominciare da zero un lavoro duro, difficile, pesante, faticoso e dispendioso. Ho sognato con i ragazzi di raggiungere questo obiettivo, ma non ci siamo arrivati. Nell'economia della partita abbiamo fatto un buon primo tempo senza creare molto. Nella ripresa abbiamo creato qualcosa di più, ma non siamo riusciti a segnare. Mi dà fastidio sentire accuse nei confronti della squadra».

«Non ho portato via un euro al Varese – b– e mi fa male sentire i ragazzi attaccati sotto l'aspetto professionale. Ci si può dire che siamo scarsi, ma non che non siamo stati professionisti. **Siamo andati avanti con sacrificio e oggi i ragazzi piangono perché il Varese è retrocesso.** Bisogna avere il coraggio di dire le cose in faccia. Sono state dette troppe parole contro i giocatori che sono stati lasciati da soli. Si chiude un cerchio iniziato male e finito peggio. Domani è lunedì, vediamo cosa succederà».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it